



LEGGERE IL TERRITORIO LEGGERE SUL TERRITORIO: QUALI RISULTATI PER IL LEADER?

ROMA 21-22 GIUGNO 2023

CENTRO CONGRESSI CAVOUR - VIA CAVOUR, 50/A - ROMA



RETERURALE
NAZIONALE
20142020



PER ISCRIVERSI

COMPILARE IL FORM AL LINK SOTTOSTANTE:

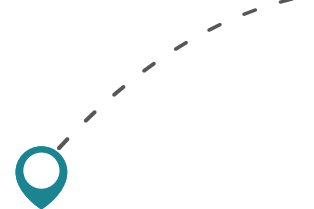
<https://forms.gle/4tjg9oVtnageGL759>



TERMINE PER LE ISCRIZIONI 16 GIUGNO 2023



IL WORKSHOP



L'UE sollecita l'ideazione di Strategie Locali che possano concretamente contribuire agli obiettivi della visione di lungo termine delle zone rurali. Il futuro desiderato costituisce il vero punto dal quale partire per definire le strategie e le azioni che permetteranno di concretizzarlo. Nel processo di costruzione delle Strategie si devono prima di tutto individuare i risultati da raggiungere e, lavorando a ritroso, determinare gli interventi da adottare per guidare la trasformazione verso quel futuro.

Infatti, la nuova regolamentazione chiede una programmazione più orientata ai risultati. Anche nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Locale Leader, i risultati dovranno essere obbligatoriamente precisati e quantificati scegliendo fra quelli proposti nell'Allegato 1 del Reg. 2021/2115. Oltre a questi se ne potranno definire altri specifici per la valutazione delle attività realizzate. In altri termini, in questa fase di programmazione bisogna riportare le Strategie di Sviluppo Locale Leader a specifiche misurazioni che possano dimostrare il raggiungimento concreto degli obiettivi prefissati coerentemente con l'attuazione finanziaria delle stesse. Per tale ragione, per il monitoraggio e la valutazione di LEADER, fin dall'avvio delle Strategie Locali è obbligatorio raccogliere e trasmettere alla CE (Reg. 2022/1475) informazioni dettagliate su: le caratteristiche della struttura e l'attività dei GAL; gli interventi/azioni delle SSL; i risultati conseguiti.

Questi nuovi elementi richiedono che le SSL 2023-2027 siano: più chiare, con risultati concreti e mi-

surabili; più innovative, con nuove soluzioni per ri-orientare e riorganizzare lo sviluppo locale facendo tesoro degli errori e delle esperienze passate; più semplici, per i meccanismi attuativi.

Il primo passo per andare in questa direzione è la fase di preparazione delle SSL e di definizione dei Piani di Azione per rispondere ai bandi di selezione emessi dalle AdG regionali. In questo momento i GAL, sostenendo la costruzione di un sistema della conoscenza condiviso: disegnano il proprio ruolo; agevolano un processo decisionale più veloce; danno luogo a strategie innovative e concrete capaci di raggiungere risultati più rapidamente; facilitano l'onboarding dei beneficiari nella fase di attuazione.

Con questo workshop si vuole favorire il confronto fra i GAL sugli scenari futuribili e definire in maniera partecipata, alla luce anche delle indicazioni normative date dai Regolamenti e dal PSP/CSR, il set di indicatori maggiormente appropriato per rappresentare Leader; approfondire strumenti di analisi che possano aiutare i GAL nella rilevazione delle informazioni utili all'identificazione dei risultati attesi.

Questo incontro, articolato in sessioni plenarie e gruppi di lavoro tematici, sarà anche l'occasione per confrontarsi sul sistema ReteLEADER e individuare soluzioni che permettano di integrare maggiormente le iniziative dei GAL e favorire una partecipazione consapevole e attiva dei GAL nei luoghi istituzionali di confronto e monitoraggio della nuova Politica Agricola UE.

21 GIUGNO

LEADER PIÙ CHIARO, PIÙ INNOVATIVO, PIÙ SEMPLICE

11.00/13.35 PLENARIA

Verrà approfondito il contesto strategico e normativo di Leader nella programmazione 2023-2027 a livello europeo e nazionale con contributi su: il Leader nei PSP europei e nazionali; le ricadute operative degli aspetti strategici e gestionali delineati; le indicazioni regolamentari sui risultati attesi, il sistema di monitoraggio e valutazione di Leader.

MODERA: Roberta Ciaravino, CREA - PB/RRN

11:10

IL LEADER NEL PSP ITALIANO

Simona Angelini, Direzione Generale Sviluppo Rurale - MASAF

11.20

SE NON ORA QUANDO?

Raffaella Di Napoli, CREA - PB/RRN

11.30

IL LEADER NEI PIANI STRATEGICI DELLA PAC: LEZIONI APPRESE, ASPETTATIVE E RISULTATI ATTESI

Iwona Lisztwan, DG-AGRI Policy coordinator LEADER

11.50

L'IMPLEMENTAZIONE DI LEADER NELLE REGIONI ITALIANE: ASPETTI STRATEGICI E RICADUTE GESTIONALI

Roberta Ciaravino - Filippo Chiozzotto - Giorgia Matteucci, CREA - PB/RRN

12.10

LEADER, QUALI RISULTATI?

Beatrice Camaioni - Fabio Muscas, CREA - PB/RRN

12.30

APPLICARE IL METODO LEADER: INTERVISTA DOPPIA

Carlo Ricci, GAL Maiella Verde - Stefano Stranieri, GAL Montagna Appennino

12.40

DIBATTITO



LEGGERE IL TERRITORIO, LEGGERE SUL TERRITORIO

14.30/18.30 PLENARIA E GRUPPI TEMATICI

In questa sessione saranno illustrati alcuni strumenti di analisi che possano favorire il lavoro dei GAL nella rilevazione delle informazioni utili all'identificazione dei risultati attesi: dalla gestione dei dati primari alla rilevazione e trattamento dei dati diretti; dall'interpretazione statistica delle informazioni raccolte alla realizzazione di processi partecipativi per la definizione dei fabbisogni di intervento.

Nei gruppi di lavoro tematici (uno per ambito tematico di LEADER), i partecipanti avranno il compito di: a) individuare, fra quelli proposti dalla Regolamentazione UE, il set di indicatori di risultato maggiormente appropriato per l'attuazione di Leader; b) definire, sulla base di una proposta della RRN-ReteLeader, una batteria di indicatori quantitativi e qualitativi per raccontare i diversi contesti rurali e stimare i risultati di Leader.

MODERA: Roberta Ciaravino, CREA - PB/RRN

14.30 L'ANAMNESI DEL TERRITORIO: COME GESTIRE I DATI PRIMARI

Roberto Cagliero, CREA - PB/RRN

14.50 LA RILEVAZIONE E IL TRATTAMENTO DEI DATI DIRETTI

Francesca Giarè, CREA - PB/RRN

15.10 ANALISI E INTERPRETAZIONI VERSO IL DISEGNO DI UNA STRATEGIA

Loris Servillo, Politecnico di Torino

15.30 IL PROCESSO DI DIAGNOSI PARTECIPATIVO

Marco Vassallo, CREA - PB/RRN

16.00 STRUMENTI E ATTIVITÀ DI SUPPORTO DELLA RRN-RETELEADER: DATI STATISTICI, CARTOGRAFIE E STUDY VISIT

Gabriella Ricciardi - Raffaella Di Napoli, CREA - PB/RRN

16.15/18.30 GRUPPI TEMATICI: QUALI RISULTATI PER IL LEADER?

Introduzione generale: Roberto Cagliero, CREA - PB/RRN

Ogni gruppo di lavoro sarà introdotto con la presentazione degli interventi previsti nel PSP e di casi studio.

I GRUPPI DI LAVORO

1. SERVIZI ECOSISTEMICI, BIODIVERSITÀ, RISORSE NATURALI E PAESAGGIO

INTRODUZIONE E ANIMAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO:

Davide Longhitano e Roberto Cagliero, CREA - PB/RRN

IL RUOLO DI LEADER NELLA GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO ALLA SCALA LOCALE IN PIEMONTE

Marco Chiummarulo, Politecnico di Torino

CLIMACTIVE2050 - CAMBIAMENTO CLIMATICO E SERVIZI ECOSISTEMICI NELLE AREE RURALI LOMBARDE

Giusy Botti, Direttore GAL Oglio Po

Rita Baraldi, Dirigente di ricerca CNR - Istituto per la Bio Economia di Bologna

2. SISTEMI LOCALI DEL CIBO, DISTRETTI, FILIERE AGRICOLE E AGROALIMENTARI

INTRODUZIONE E ANIMAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO:

Giampiero Mazzocchi, CREA - PB/RRN

BIODISTRETTO E SMART VALLEY 100% BIO: IL CASO DELLA VALPOSCHIAVO

Cassiano Luminati, Direttore Associazione Polo Poschiavo

LE POLITICHE PER I SISTEMI LOCALI DEL CIBO E I RAPPORTI URBANO-RURALE. GLI STRUMENTI E LE ESPERIENZE SVILUPPATE A MILANO

Chiara Pirovano, Associazione Està Economia e Sostenibilità

3. SERVIZI, BENI, SPAZI COLLETTIVI E INCLUSIVI

INTRODUZIONE E ANIMAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO:

Francesca Giarè, CREA - PB/RRN

SMART RURAL TOWNS: PROCESSI DI TRASFORMAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Carmelita Trentini, Presidente Consorzio Oltrepò Mantovano

AGRICOLTURA SOCIALE NEL GAL METROPOLI EST: COMUNITÀ SOLIDALI E SVILUPPO RIGENERATIVO

Salvatore Tosi, Direttore GAL Metropoli Est



4. COMUNITÀ ENERGETICHE, BIOECONOMICHE E AD ECONOMIA CIRCOLARE

INTRODUZIONE E ANIMAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO:
Gabriella Ricciardi e Emilia Reda, CREA - PB/RRN

BIODISTRETTO E LE COMUNITÀ ENERGETICHE DELLA VIA AMERINA E DELLE FORRE

Andrea Ferrante, Biodistretto della Via Amerina e delle Forre

CAMPO TURES: 100% A IMPATTO ZERO

Martin Huber, GAL Val Pusteria

5. SISTEMI DI OFFERTA SOCIOCULTURALI E TURISTICO-RICREATIVI LOCALI

INTRODUZIONE E ANIMAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO:
Annalisa del Prete, CREA - PB/RRN

LO SVILUPPO DI DESTINAZIONI CICLOTURISTICHE: STRATEGIE, STRUMENTI E IPOTESI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE

Carlo Ricci, GAL Costa dei Trabocchi

L'ESPERIENZA DEL CAMMINO KALABRIA COAST TO COAST, DALLO IONIO AL TIRRENO

Anna Mandarano, Calabria Coast to Coast

ESPERIENZE E MODELLI SUL TURISMO PER TUTTI

Giorgio Magrini, GAL Valli del Canavese

18.30/20.20 APERITIVO

22 GIUGNO

NATI NON PER COMBINAZIONE

09.30/11.30 GRUPPI TEMATICI

9.30 LAVORI DI GRUPPO

Nei gruppi di lavoro tematici i partecipanti approfondiranno l'analisi sui possibili risultati di Leader con particolare riferimento ad alcune tipologie di intervento che potranno essere pianificate principalmente o esclusivamente nell'ambito di Leader. Ogni gruppo di lavoro sarà introdotto con la presentazione degli interventi previsti nel PSP e di casi studio.

1. COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE E/O INTERTERRITORIALE LEADER

LA COOPERAZIONE NELL'INTERVENTO SRG06

Giuseppe Gargano, CREA - PB/RRN

INTRODUZIONE ALLA DISCUSSIONE

Annalisa Del Prete, CREA - PB/RRN

IL PROGETTO JOIN: ELEMENTI DI COOPERAZIONE

Nicola Gallinaro, GAL Gardavalsabbia

ESPERIENZE DI COOPERAZIONE NELLO SPAZIO ALPINO DELLE DOLOMITI:

IL PROGETTO "L'ORTO RITROVATO"

Marco Bassetto, GAL Alto Bellunese

2. LO SVILUPPO DEGLI SMART VILLAGE

GLI SMART VILLAGE NELL'INTERVENTO SRG07

Emilia Reda, CREA - PB/RRN

INTRODUZIONE ALLA DISCUSSIONE

Mara Lai, CREA - PB/RRN

SELLIA SMART VILLAGE: UN'ESPERIENZA INNOVATIVA DI PROGETTAZIONE TERRITORIALE

Concetta Folino, Comune di Sellia

SMART VILLAGE: IL RUOLO DELLA DIGITALIZZAZIONE NELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Marta Anello, GAL Valle d'Aosta



SPAZI GENERATIVI: LUOGHI DELLA COMUNITÀ E CO-WORKING IN AREE RURALI

Carlo Salot, GAL Escartons e Valli Valdesi

3. L'AVVIO DI IMPRESE RURALI EXTRA AGRICOLE

INTRODUZIONE ALLA DISCUSSIONE: LE NUOVE IMPRESE EXTRA AGRICOLE NELL'INTERVENTO SRE04

Fabio Muscas, CREA - PB/RRN

LE START UP INNOVATIVE: IL CASO PUGLIA

Cosimo Sallustio, Regione Puglia

4. GLI INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE RURALI

ANIMAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO:

Giorgia Matteucci, CREA - PB/RRN

INTRODUZIONE ALLA DISCUSSIONE

Catia Zumpano, CREA - PB/RRN

INVESTIMENTI PER LE INFRASTRUTTURE RURALI NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2022: RISULTATI E LEZIONI APPRESE

Catia Zumpano, CREA - PB/RRN

LE INFRASTRUTTURE RURALI NEGLI INTERVENTI SRD07 E SRD08... A QUALE SCALA?

Nicola D'Alicandro, CREA - PB/RRN

11.30 PAUSA CAFFÈ

LA RETELEADER PIÙ CHIARA, PIÙ INNOVATIVA, PIÙ SEMPLICE

12.00/12.45 PLENARIA

La propensione alla collaborazione e al networking degli attori di Leader ha contribuito significativamente a migliorare l'implementazione delle Strategie Locali e a raggiungere una maggiore efficacia. In questa nuova fase è necessario irrobustire ulteriormente questo sistema per: incrementare il valore aggiunto di Leader nel complesso delle politiche UE; favorire una migliore valorizzazione dei risultati; rafforzare il processo di integrazione con altri strumenti UE e nazionali per lo sviluppo locale; facilitare una partecipazione consapevole e attiva dei GAL nei luoghi istituzionali di confronto e monitoraggio della nuova Politica Agricola UE (Assemblea Europea della PAC, Leader Sub-group, Comitato Nazionale di monitoraggio del Piano Strategico della PAC).

- INTERVENTI DELLE ASSOCIAZIONI DEI GAL, DELLA RETE RURALE NAZIONALE

GLI INDICATORI COMUNI DI RISULTATO PER IL LEADER

PLENARIA 12.45/13.30

Partendo dai risultati dei lavori di gruppo sintetizzati dai rapporteur in un'unica presentazione sarà illustrato il set degli indicatori comuni di risultato per il Leader.

- INTERVENTI DEI RAPPORTEUR DEI GRUPPI

COOPERATION CORNER E “COOPERITIVO”



Per **tutta la durata del workshop** sarà è allestito un **corner dedicato alla cooperazione** in cui i Gal potranno consultare le idee progettuali in cantiere, trovare partner, cercare ispirazione per altri progetti. Il **“cooperitivo”** (21 giugno 18.20 - 20.30), invece sarà l'occasione per incontrarsi e confrontarsi su proposte comuni in uno **spazio di convivialità**. In entrambi i casi i Gal potranno cogliere l'opportunità di relazionarsi per ideare insieme le proposte progettuali per la Cooperazione Leader che, come previsto dall'art. 34 del Regolamento CE 1060/2021, dovranno essere inserite fin da subito nelle Strategie di Sviluppo Locale.

Coordinamento delle attività:

Raffaella Di Napoli, Roberto Cagliero, Gabriella Ricciardi

Raccolta, analisi casi studio e presentazioni sessioni tematiche:

Gabriella Ricciardi

Predisposizione metodologie gruppi di lavoro:

Fabio Muscas, Beatrice Camaioni

Presentazioni e animazione delle sessioni tematiche e dei gruppi di lavoro:

Beatrice Camaioni, Roberta Ciaravino, Filippo Chiozzotto, Annalisa Del Prete, Nicola D'Alicandro, Giuseppe Gargano, Francesca Giarè, Mara Lai, Davide Longhitano, Giorgia Matteucci, Giampiero Mazzocchi, Fabio Muscas, Emilia Reda, Gabriella Ricciardi, Marco Vassallo, Catia Zumpano

Autori e realizzazione video “Applicare il metodo Leader”:

Roberta Ciaravino, Filippo Chiozzotto, Francesco Ambrosini (montaggio)

Impostazione e organizzazione Cooperation corner e Cooperitivo:

Annalisa Del Prete e Giuseppe Gargano

Segreteria organizzativa:

Anna Lapoli, Laura Guidarelli

Progettazione grafica, progettazione web e digital communication:

Roberta Ruberto, Roberta Gloria

Banche dati e elaborazioni statistiche:

Stefano Tomassini

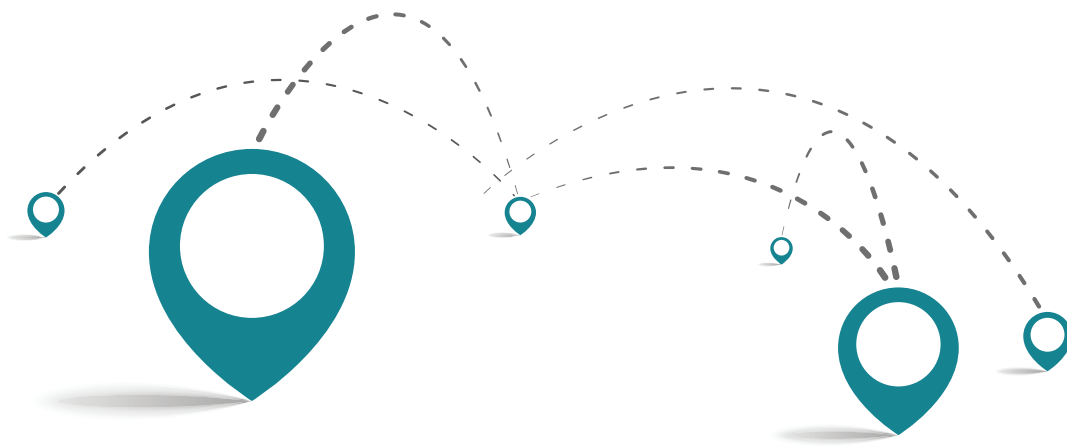
RETE RURALE NAZIONALE

Autorità di gestione:
Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

reterurale@politicheagricole.it
<http://www.reterurale.it>
@reterurale
<http://www.facebook.com/reterurale>

RETE LEADER:

reteleader@crea.gov.it
<http://www.reterurale.it/leader20142020>
<https://www.facebook.com/leader1420>



Evento realizzato con il contributo FEASR (Fondo europeo per l'agricoltura e lo sviluppo rurale)
nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2022 - Piano di azione biennale 2021-23
Attività realizzata nell'ambito dei progetti 19.1 Rete Leader e 21.1 Agricoltura sociale